

Asse 1 bis - Scheda 3

Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (*Social Impact Investments*)

Misura a titolarità ANPAL

Obiettivi

Le società contemporanee affrontano oggi sfide inedite rispetto al passato quali l'emergere di nuovi rischi e bisogni sociali causati dal persistere della crisi economico-finanziaria e il conseguente aumento della domanda di servizi di welfare sempre più complessi. Di fronte a questi e altri fattori molti degli strumenti e delle strategie su cui sono stati costruiti la maggior parte dei sistemi sociali occidentali si stanno rivelando obsoleti e inadeguati, richiedendo la ricerca di nuovi paradigmi che possano permettere di superare i problemi presenti. Tra le proposte più interessanti emerse negli ultimi anni c'è sicuramente quella dei cosiddetti *Social Impact Investments*, ovvero investimenti finalizzati a produrre oltre a rendimenti economici, positivi effetti sociali per le comunità anche grazie alla sinergia pubblico-privato.

Nell'ambito di tali nuove sfide, e in coerenza con gli obiettivi della programmazione comunitaria che mira a sostenere gli investimenti capaci di generare impatti socialmente desiderabili e di potenziare la leva finanziaria, ANPAL propone la creazione di uno strumento finanziario di social impact investing, principalmente finalizzato a contrastare la disoccupazione giovanile (non solo NEET) nelle regioni **in transizione e meno sviluppate**.

Descrizione dell'intervento

La creazione di un Fondo destinato a finanziare imprese che operino sui territori (nell'ambito dell'OT8 "Occupabilità") e in grado di assicurare una ricaduta sociale di contrasto alla disoccupazione (in particolare aumento dell'occupabilità e dell'occupazione) del target riferimento (Giovani a rischio di emarginazione anche non NEET).

Il Fondo sarà destinato a finanziare centri di eccellenza ovvero altri interventi innovativi che prevedano la formazione e riqualificazione professionale sulla base dei fabbisogni professionali emergenti nei territori di riferimento, finalizzati all'aumento misurabile dell'occupabilità e all'inserimento lavorativo dei soggetti target, sostenibile nel medio/lungo periodo.

I principali elementi della strategia di investimento del Fondo tematico sono:

- identificazione di interventi di medie/grandi dimensione (da 5 a 10 milioni di Euro) capaci di generare impatti significativi e duraturi;
- priorità agli investimenti di equity o quasi-equity, al fine di sostenere la maggiore stabilità delle operazioni e degli interventi;
- coinvolgimento di investitori privati che potrebbero cofinanziare il Fondo tematico (investitori a livello di portafoglio) o i progetti;
- quantificazione ex ante ed ex post del ritorno sociale e definizione di regole di remunerazione e modelli di misurazione dell'impatto sociale;
- costituzione di un Comitato di Investimento in cui ANPAL avrà il ruolo di indirizzo politico e validazione delle singole scelte di investimento del Fondo.

Ulteriori informazioni di dettaglio sull'azione sono descritte al punto "schema di Fondo tematico".

I soggetti coinvolti

I soggetti destinatari saranno le imprese, le cooperative, le associazioni (in forma singola o associate) capaci di costruire centri di eccellenza ovvero altri interventi innovativi, che prevedano la formazione e/o riqualificazione professionale sulla base dei fabbisogni professionali emergenti nei territori di riferimento.

A tal fine i soggetti destinatari dovranno possedere un elevato know-how nell'ambito delle attività di formazione, anche attraverso partenariati con Enti di formazione, Accademy ecc., e dovranno garantire la presenza di un cofinanziamento privato a livello di progetto.

Sarà, inoltre, previsto il coinvolgimento di investitori privati a forte vocazione sociale - Banca del Mezzogiorno, Fondazioni e altre Banche ecc, coinvolti a seguito della pubblicazione di una manifestazione di interesse.

Al fine di massimizzare le capacità di coinvolgimento e i benefici per tutti i soggetti coinvolti, sarà anche attivata la procedura per il rispetto di quanto previsto dai regolamenti (UE) n. 345 e n. 346 e s.m.i e dalle norme operative dettate in merito dalla Banca d'Italia.

Principali impatti sociali attesi

- Riduzione del tasso di disoccupazione e dispersione scolastica dei soggetti target nei territori di riferimento (incrementale rispetto al gruppo di controllo).
- Riduzione del tasso di soggetti NEET nel medio periodo (almeno dopo 24 mesi dalla chiusura dell'intervento).

- Incremento dell'occupazione addizionale nel medio/lungo periodo e della produzione incrementale associabile (almeno dopo 12 mesi dalla chiusura dell'intervento, rispetto al gruppo di controllo).

Dotazione finanziaria teorica

Il contributo al Fondo tematico potrebbe attestarsi sui 50 Meuro di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), Asse 1 bis PON IOG.

Tale dotazione sarà definita a seguito delle risultanze della Valutazione ex ante (VexA) a sensi dell'art. 37.2 del 1303/13.

Elementi di attenzione

- La citata VexA deve essere realizzata da soggetti con competenze specifiche in materia di SII. Sarebbe importante, ad esempio, prevedere entro la VexA una *survey* per cogliere l'interesse delle imprese e degli investitori privati (che potrebbero investire nel Fondo tematico o solo in 1 progetto).
- Sarà necessaria l'individuazione di uno, o più, Valutatori indipendenti per definire i modelli di misurazione dell'impatto sociale, gli indicatori per misurare l'impatto sociale, attraverso metodologie di verifica quali l'analisi controfattuale, gruppi di controllo similari, la stima del risparmio pubblico e la verifica del raggiungimento dell'impatto sociale. La procedura di selezione potrà essere delegata al Soggetto Gestore, sotto la supervisione di ANPAL.

Schema Fondo

Fondo a impatto sociale	
Fondo tematico	OT8 Occupabilità
Obiettivo tematico	8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori"
Priorità d'investimento	ii "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani".
Obiettivo sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Contrastare la disoccupazione e dispersione scolastica giovanile - Incrementare l'occupabilità dei giovani
Target	Giovani a rischio di emarginazione, anche non NEET
Territori coinvolti	Regioni in transizione e meno sviluppate
Forme tecniche di finanziamento	Equity (prioritariamente), quasi Equity, Prestiti in funzione della tipologia di progetto e di soggetto proponente
Soggetto gestore	Individuato in coerenza con la normativa vigente tra i Soggetti Gestori e le Istituzioni finanziarie abilitate (ad es. BEI /FEI, Cassa Depositi e Prestiti)
Intermediari finanziari	Da selezionare mediante procedura di evidenza pubblica/ manifestazione interesse
Remunerazione degli impatti attesi	<p>La stima del risparmio pubblico derivante dalla riduzione dei costi che l'Amministrazione avrebbe dovuto sostenere per le politiche passive o per gli interventi più tradizionali, dovrà essere accantonata (anche in diverse tranche).</p> <p>Le somme così accantonate saranno destinate a finanziare il premio – ossia la remunerazione connessa al raggiungimento dei risultati attesi in termini di impatto previsto da corrispondere al destinatario finale.</p> <p>Tali risorse tecnicamente confluiranno in un fondo diverso (Fondo Premi o simili) da quello destinato alle risorse facenti parte dell'operazione dello strumento finanziario.</p>